

Comune di Pescia (PT)

R E L A Z I O N E
della GIUNTA
COMUNALE

R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E

2 0 1 2

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la

rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

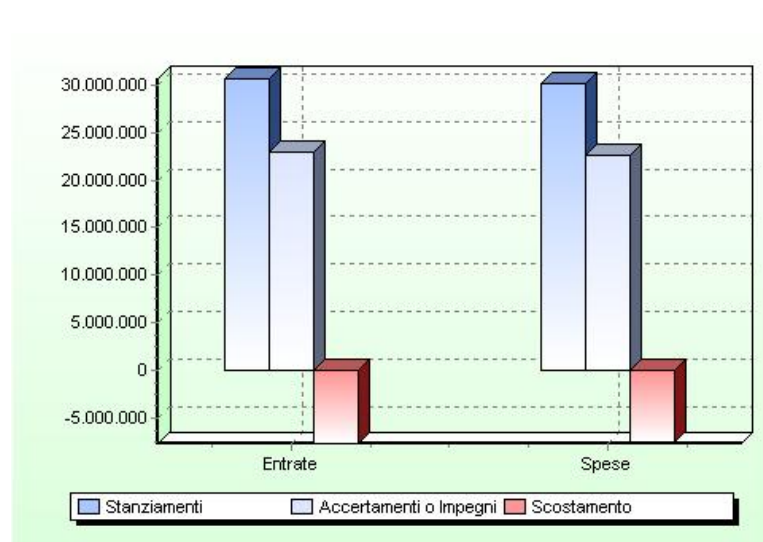
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	13.669.210,97	13.623.709,51
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.002.528,35	1.002.733,74
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.792.526,47	3.645.080,19
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	4.087.557,48	1.348.485,58
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.555.435,73	1.919.775,77
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.533.964,56	1.384.085,44
TOTALE	30.641.223,56	22.923.870,23

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	568.042,56
Spese correnti (Titolo I)	17.247.781,03	16.190.413,28
Spese in conto capitale (Titolo II)	4.123.987,26	1.331.632,73
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	6.167.448,15	3.086.730,54
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	2.533.964,56	1.384.085,44
TOTALE	30.073.181,00	22.560.904,55



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2011 applicato	30.641.223,56	22.923.870,23	-7.717.353,33
Totale spese di competenza+disavanzo 2011 applicato	30.073.181,00	22.560.904,55	-7.512.276,45
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	568.042,56	362.965,68	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

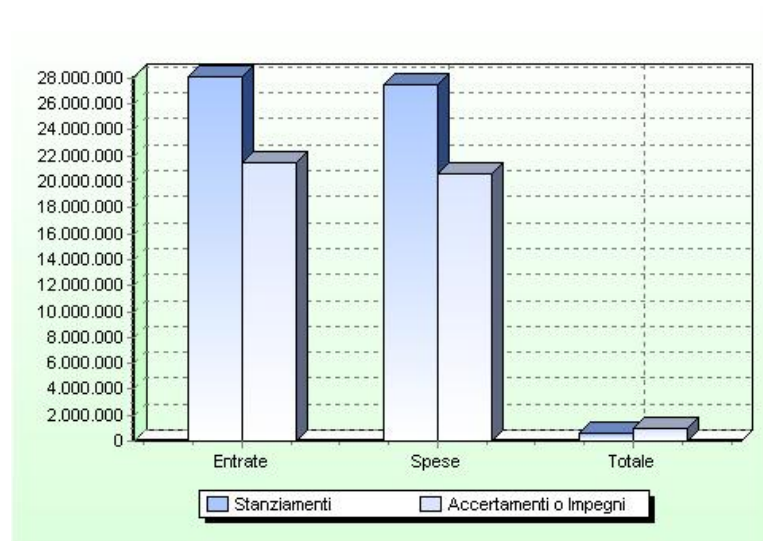
Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le

logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	28.107.259,00	21.539.784,79	-6.567.474,21
Spese destinate ai programmi	27.539.216,44	20.608.776,55	-6.930.439,89
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	568.042,56	931.008,24	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

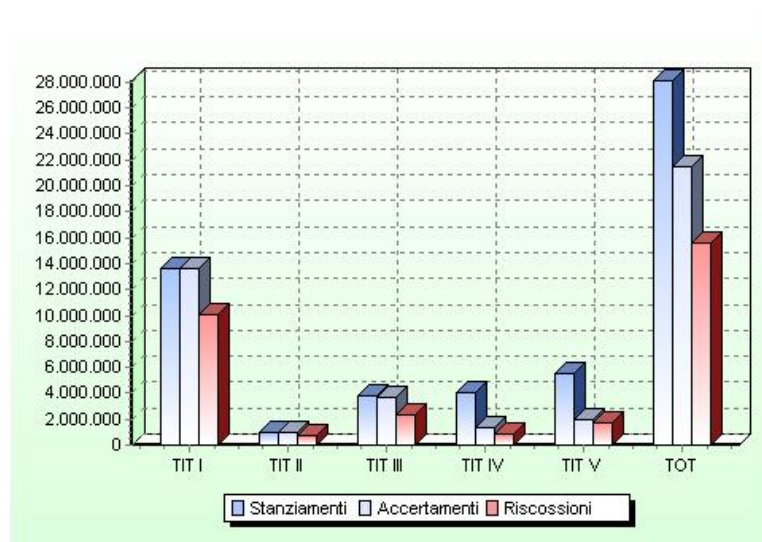
Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012
Entrate tributarie (Titolo I)	13.669.210,97	13.623.709,51	10.004.189,36
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.002.528,35	1.002.733,74	745.939,32
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.792.526,47	3.645.080,19	2.307.045,26
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	4.087.557,48	1.348.485,58	830.808,55
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.555.435,73	1.919.775,77	1.718.601,09
TOTALE	28.107.259,00	21.539.784,79	15.606.583,58

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2012 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

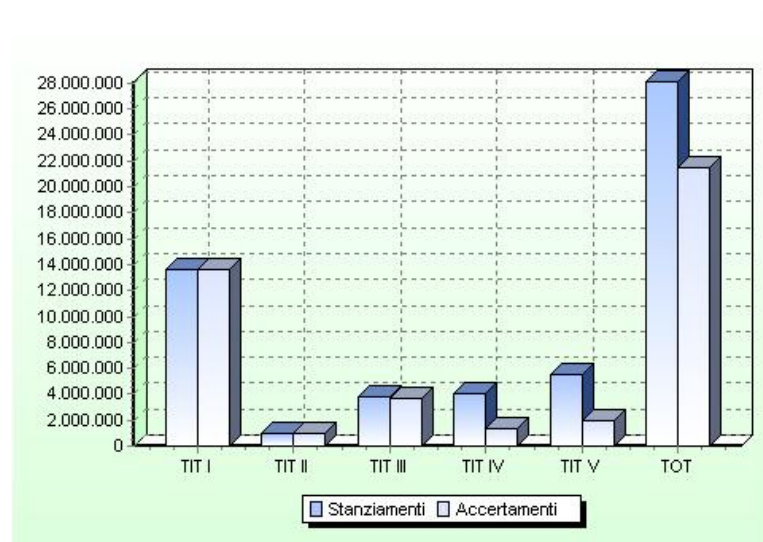
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

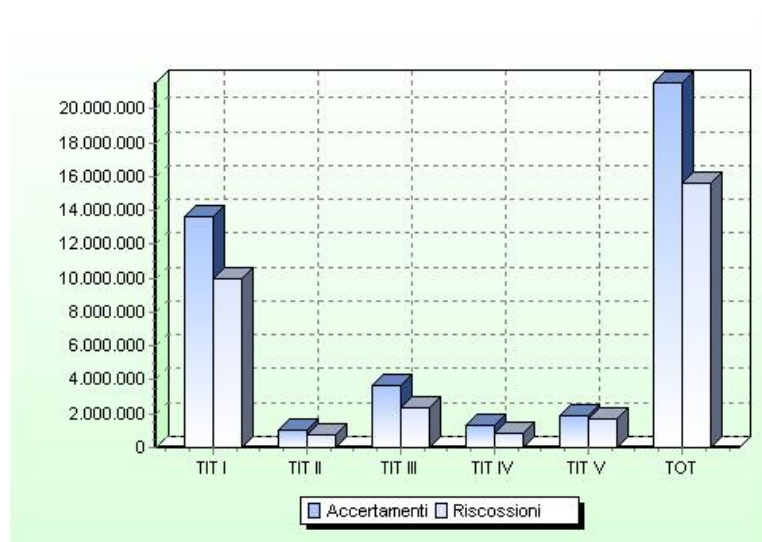
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	13.669.210,97	13.623.709,51	99,67
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.002.528,35	1.002.733,74	100,02
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.792.526,47	3.645.080,19	96,11
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	4.087.557,48	1.348.485,58	32,99
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.555.435,73	1.919.775,77	34,56
TOTALE	28.107.259,00	21.539.784,79	76,63

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	13.623.709,51	10.004.189,36	73,43
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.002.733,74	745.939,32	74,39
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.645.080,19	2.307.045,26	63,29
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.348.485,58	830.808,55	61,61
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.919.775,77	1.718.601,09	89,52
TOTALE	21.539.784,79	15.606.583,58	72,45





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

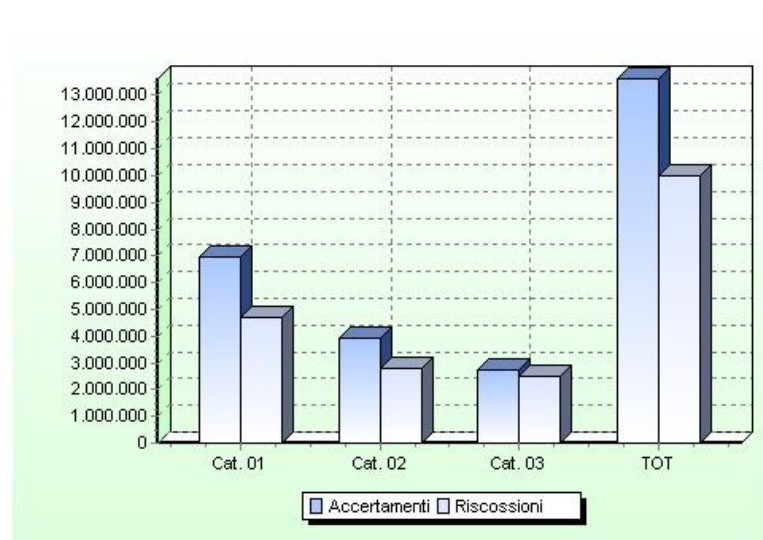
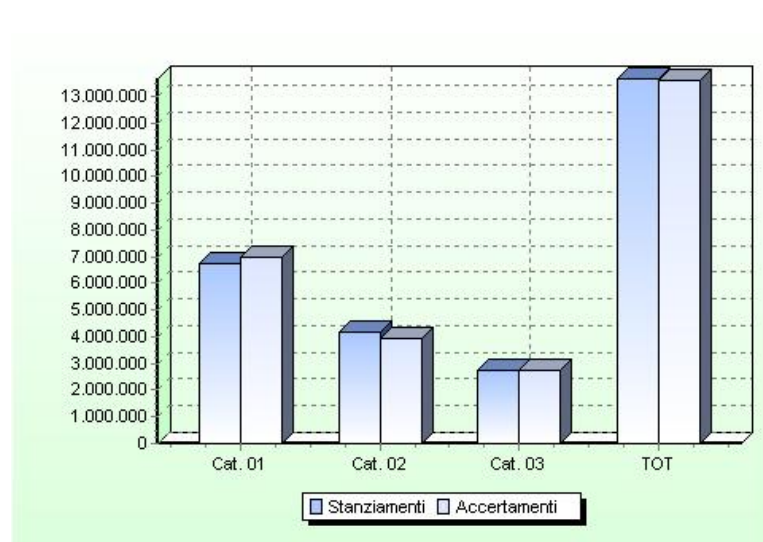
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	6.754.760,49	6.975.199,11	103,26
Tasse (Categoria 2)	4.176.159,60	3.911.215,25	93,66
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	2.738.290,88	2.737.295,15	99,96
TOTALE	13.669.210,97	13.623.709,51	99,67

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	6.975.199,11	4.697.899,77	67,35
Tasse (Categoria 2)	3.911.215,25	2.822.466,50	72,16
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	2.737.295,15	2.483.823,09	90,74
TOTALE	13.623.709,51	10.004.189,36	73,43



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012, **in aumento** rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 4.424.999,56

Le aliquote sono le seguenti:

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

	Art. 13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	5,5
Altri immobili	Comma 6	9,6

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 550.743,00 ed è stato realizzato sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 125.000,00 ed è stata accertata per € 107.025,80 . e riscossa per € 102.463,13

TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 3.644.384,55, ed è stata accertata per € 3.453.564,20 e riscossa per € 2.661.258,75.

La percentuale di copertura del costo del servizio è stato pari al 98,73 %,

• ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, ha disposto la **variazione in aumento** dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

-aliquota unica del 0,8..% con soglia di esenzione di euro 11.000,00;

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2012 è stato pari a € 1.746.249,80.riscosso per € 308.133,97

• FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il Fondo sperimentale di riequilibrio costituisce una nuova entrata comunale e provinciale, introdotta dal D. Lgs. n. 23/2011 nell'anno 2011, al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, il gettito dei tributi devoluti, ivi compresa la quota di spettanza comunale della cedolare secca sugli affitti

Così come riportato nel certificato al conto consuntivo, la voce, quantunque ancora assimilabile per le modalità di erogazione ad un trasferimento erariale, trova iscrizione nel Titolo I cat. 3^.

La sua ripartizione è avvenuta, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreti del Ministero dell'Interno, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2011, con cui si è proceduto contestualmente alla fiscalizzazione e quindi alla soppressione dei trasferimenti erariali.

Nel bilancio 2012 é stata accertata per € .2.593.748,29 . e riscossa per €..2.444.867,13.

PROVENTI PER I PERMESSI A COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

ACCERTAMENTI 2010 € 680.000,00

ACCERTAMENTI 2011 € 823.966,17

ACCERTAMENTI 2012 € 497.397,86 di cui € 25.094,50 per monteizzazione posti auto

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 71.43% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% spese manutenzione ordinaria al patrimonio dell'ente)
- anno 2011 72% (limite massimo 50% per sepese correntei e 25% spese manutenzione ordinaria al patrimonio dell'ente)
- annoi 2012 22.14% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% spese di manutenzione ordinaria al patrimonio dell'ente)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso a costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	€ 844.932,31
Residui riscossi nel 2012	€ 310.880,53
Residui eliminati	€ 27.662,21
Residui al 31/12/2012	€ 506.389,57

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

In particolare valgono per le entrate del Titolo II le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

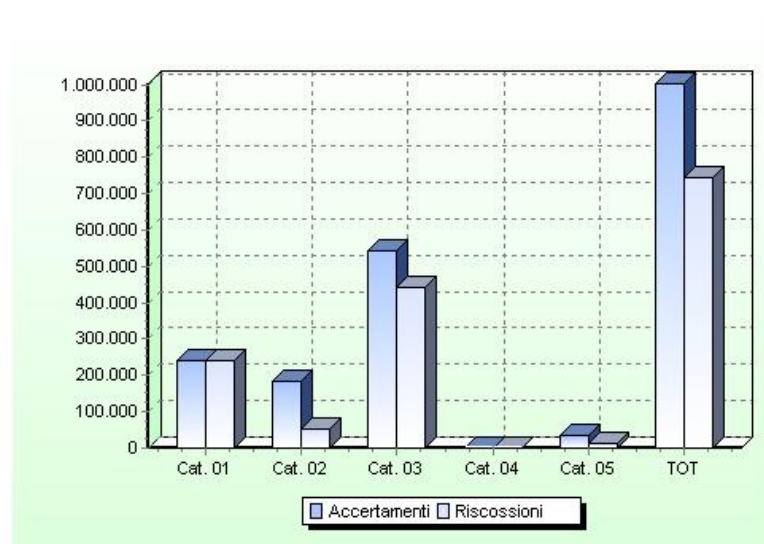
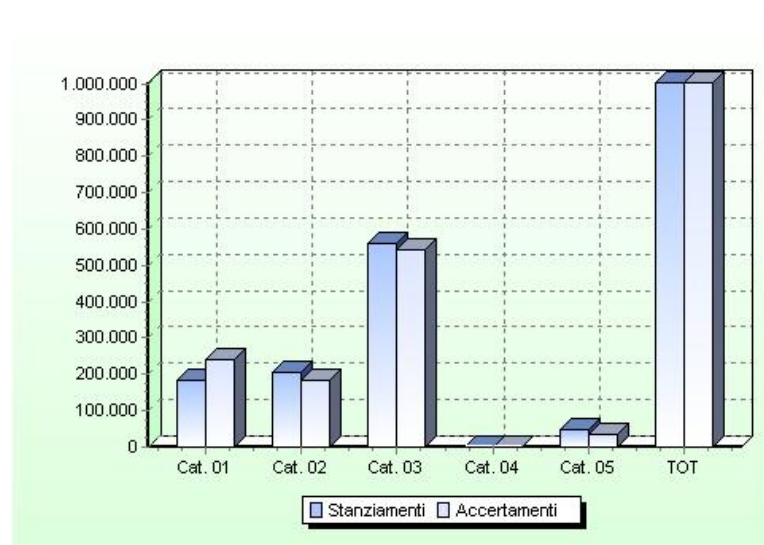
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	183.520,58	239.063,78	130,27
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	207.555,13	185.113,19	89,19
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	560.058,83	544.477,05	97,22
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	1.200,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	50.193,81	34.079,72	67,90
TOTALE	1.002.528,35	1.002.733,74	100,02

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	239.063,78	239.063,78	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	185.113,19	51.800,10	27,98
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	544.477,05	442.559,53	81,28
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	34.079,72	12.515,91	36,73
TOTALE	1.002.733,74	745.939,32	74,39



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2011 (soppressione dei trasferimenti erariali nelle Regioni a statuto ordinario), l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti	per €	183.064,58
- altri contributi per specifiche disposizioni di legge	per €	55.999,20

- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, . finanziamenti delle principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
fondi musei e biblioteche	4.576,00
fondi attività ricreative	800,00
fondi assistenza sociale	143.137,74
altre assegnazioni di fondi	36.559,45
fondi per il trasporto pubblico locale	398.596,41
fondi per il diritto allo studio	90.936,57
fondi asilo nido	54.944,07

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
provincia	7.200,00
comuni	17.596,72
altri enti	9.283,00

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

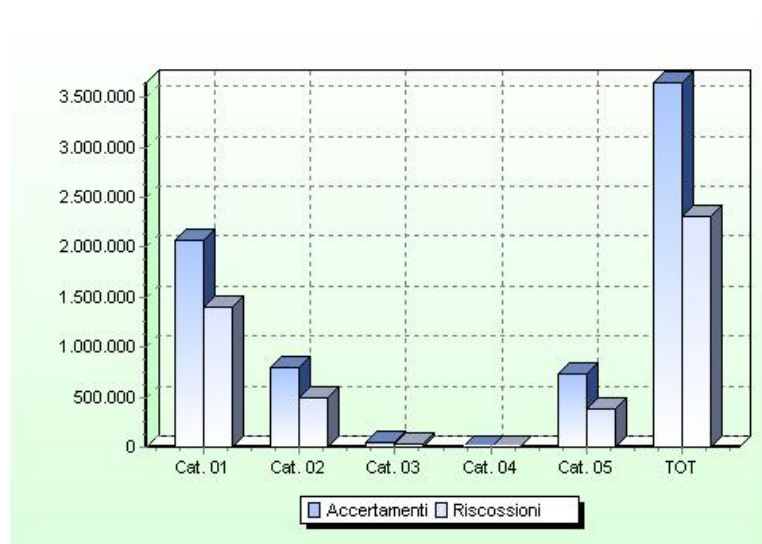
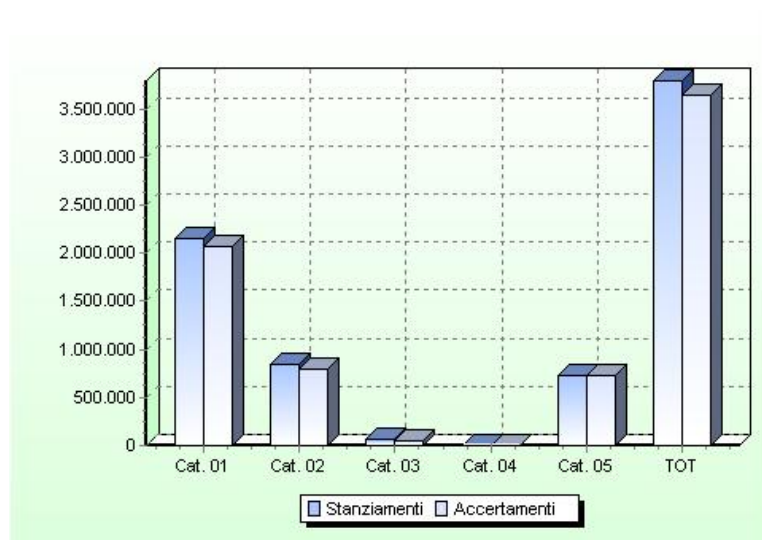
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.157.827,41	2.064.490,96	95,67
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	838.217,91	798.443,29	95,25
Proventi finanziari (Categoria 3)	59.586,39	50.867,04	85,37
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	6.386,04	6.386,04	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	730.508,72	724.892,86	99,23
TOTALE	3.792.526,47	3.645.080,19	96,11

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.064.490,96	1.401.751,83	67,90
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	798.443,29	486.383,05	60,92
Proventi finanziari (Categoria 3)	50.867,04	31.346,92	61,63
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	6.386,04	6.386,04	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	724.892,86	381.177,42	52,58
TOTALE	3.645.080,19	2.307.045,26	63,29



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 631.469,10 ed è stata accertata per € 573.878,43. e riscossa per € 269.491,35 .ed è stata finalizzata alla copertura delle spese correnti in misura del 50%

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 142.500,00. ed è stata accertata per € 136.285,60 . e riscossa per € 119.443,89

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

- **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.
La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a €59.586,39 ed è stata accertata per € 50.867,04 e riscossa per €31.346,92

- **UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 6.386,04 ed è stata accertata per € 6.386,04. e riscossa per €6.386,04

PROVENTI DEI SERVIZI

I Proventi dei servizi a domanda individuale **sono stati** in linea con le previsioni di bilancio.
Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa di detti servizi, è il seguente:

	Entrate/Accertate 2012	Spese/Impegnate 2012	% di copertura 2012
Servizi a domanda individuale	€: 929.342,39	€. 1.551.007,63	59,92%

- **ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Sono, da segnalare i proventi derivanti da illuminazione votiva:

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 203.375,30 ed è stata accertata per € 209.325,94 e riscossa per € 186.492,17

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

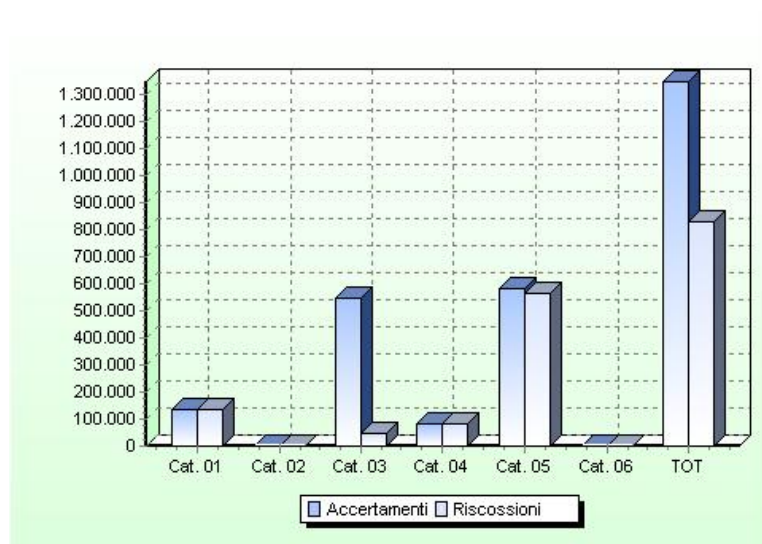
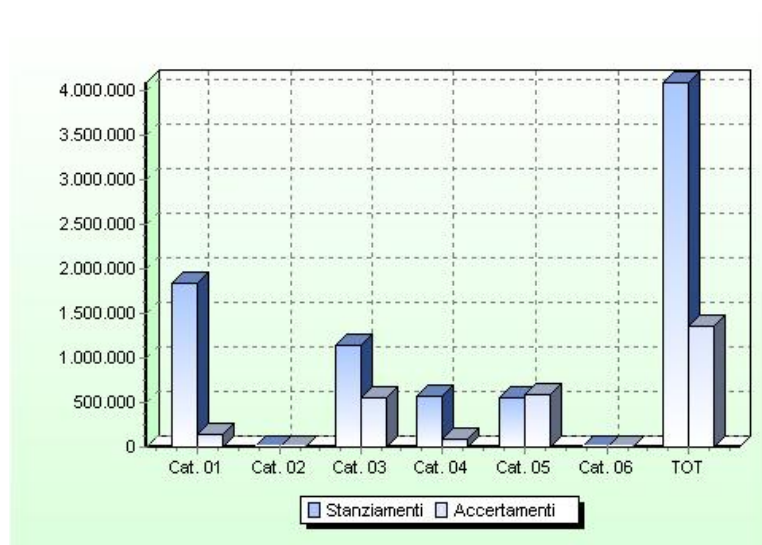
Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni sono imputabili soprattutto a rateizzazioni dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	1.833.112,63	134.178,90	7,32
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.140.149,95	550.116,95	48,25
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	562.272,58	83.272,58	14,81
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	552.022,32	580.917,15	105,23
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.087.557,48	1.348.485,58	32,99

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	134.178,90	134.178,90	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	550.116,95	47.045,83	8,55
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	83.272,58	83.272,58	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	580.917,15	566.311,24	97,49
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.348.485,58	830.808,55	61,61



3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) *assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) *ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) *assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

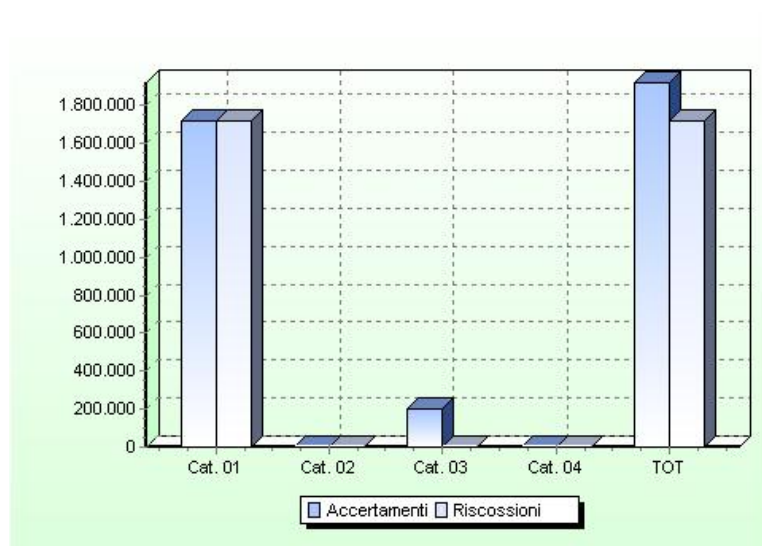
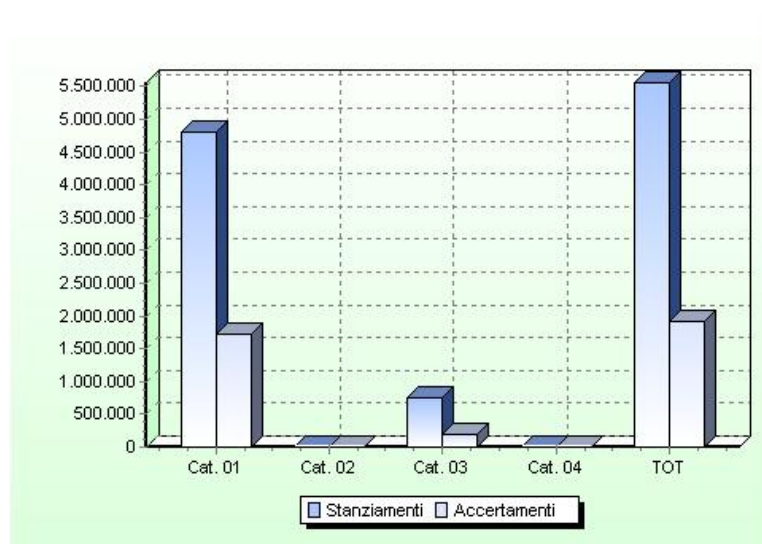
Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	4.791.261,05	1.718.601,09	35,87
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	764.174,68	201.174,68	26,33
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.555.435,73	1.919.775,77	34,56

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	1.718.601,09	1.718.601,09	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	201.174,68	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.919.775,77	1.718.601,09	89,52



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2012 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2012 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
AFFARI GENERALI	393.180,92	367.897,01	171.503,81
SERVIZI ALLA CITTADINANZA	2.124.581,73	2.091.644,07	757.727,01
SERVIZI TECNICI	2.752.331,59	747.542,34	155.929,32
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	8.180.774,35	4.247.405,02	2.189.633,78
PROGETTO COMICENT	58.000,00	57.150,00	528,82
RISORSE UMANE E SEMPLIF.AMM.VA	5.019.908,81	4.974.096,11	4.621.734,47
POLITICHE SOCIALI IST.CULT.	1.424.840,09	1.389.446,96	266.692,79
BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE	4.433.938,81	4.412.473,89	1.627.112,12
STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.	2.609.324,16	1.823.714,69	456.361,20
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	163.631,25	132.336,26	115.724,28
POLIZIA MUNIC/FUNZ.GIUSTIZIA	378.704,73	365.070,20	109.552,43
Totale programmazione	27.539.216,44	20.608.776,55	10.472.500,03

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : AFFARI GENERALI**FINALITA' CONSEGUITE**

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

In linea con quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica , secondo cui l'obiettivo principale del programma consisteva , tenuto conto della progressiva diminuzione di personale, nel mantenimento di un buon livello quali quantitativo dell'attività ordinaria si ritiene utili fornire qui di seguito, alcuni dati conoscitivi a suffragio dell'obiettivo raggiunto

ELENCO DATI CONOSCITIVI

Notifiche effettuate per altri Comuni n° 360 più 150 ripassi

Notifiche effettuate per il nostro Comune n° 1096 più 280 ripassi

Autentiche di firme n° 145

Personale addetto all'ufficio notifiche: 1 unità

Posta protocollata: in entrata n° 23129 pratiche

Posta protocollata: in uscita n° 6285 pratiche

Protocolli Interni: n° 69

Delibere di Giunta Comunale n° 309

Delibere di Consiglio Comunale n° 72

Consigli Comunali convocati n° 12

Decreti Sindacali n° 84

Ordinanze Sindacali n° 65

Ordinanze dirigenziali n° 351

Determinazioni Dirigenziali n° 1417

Atti di stato civile n° 1066

Matrimoni civili n° 36

Cremazioni n° 77

Annotazioni n° 1050

Pubblicazioni n° 88

Comunicazioni nati n° 960

Atti emigrati n° 507

Atti immigrati n° 500

Variazioni n° 36

Indirizzi n° 375

Attestati di soggiorno n° 49

Rinnovi permessi di soggiorno n° 600

Carte di Identità rilasciate n° 2621

Tessere elettorali n° 628

Autentiche firme n° 221

Accertamenti irreperibilità n° 139

Certificati sportello n° 9990

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

Variazioni anagrafiche n° 1220

Spedizione atti n° 2530

L'attività caratterizzante di tutto il programma è comunque riconducibile all'intensificazione dei processi informatici nelle varie fasi di formazione dei procedimenti amministrativi, culminanti con la pubblicazione nell'Albo on-line, a maggior tutela del principio di trasparenza nei confronti del cittadino - utente;

OBIETTIVI QUALIFICANTI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2012

1) Consolidamento del servizio Sportello Acque- Enel

Sportello ACQUE :

lo sportello è stato molto apprezzato dalla cittadinanza ed è stato visitato da circa -600 utenti per le più svariate richieste. Il servizio è stato utile non solo per i residenti in città, ma soprattutto per gli abitanti delle frazioni della montagna e per gli anziani che sicuramente trovano maggiore difficoltà nel raggiungere gli uffici di Capannori e/o Monsummano Terme.

Le domande inoltrate hanno riguardato richieste di volture, attivazioni nuove utenze e cessazioni. Sono stati altresì stampati numerosi duplicati di fatture per aiutare il cittadino che, per vari disguidi, non era più in possesso della bolletta.

Sportello ENEL

E' stato visitato da circa 800 utenti, offre a tutti gli interessati la possibilità di svolgere varie operazioni commerciali relative alla fornitura di elettricità, è infatti possibile per le famiglie e le piccole aziende, con potenza impegnata fino a 30 kw, accedere in modo facile e senza costi alle più ricorrenti necessità.

Dematerializzazione documentale, semplificazione e trasparenza dei flussi informatici

Due sono state le fasi per raggiungere l'obiettivo di cui sopra :

- A) Informatizzazione del procedimento di gestione delle fatture
- B) Informatizzazione del procedimento di gestione iter proposta/atto - tracciabilità dei pareri

Fase A

E' stato definito l'work-flow della fattura, in modo che l'originale cartaceo sia conservato presso gli uffici Finanziari, mentre la copia digitale – in attachment al numero di protocollo generale - sia tracciata nel percorso.

Precedentemente, tutte le fatture venivano protocollate dall'Ufficio Protocollo e consegnate ai Servizi Finanziari, che provvedevano alle registrazioni contabili ed allo smistamento di copie cartacee ai servizi deputati alla liquidazione.

Con la digitalizzazione del flusso è stato necessario attuare una diversa organizzazione ed attribuzione delle attività.

L'ufficio Protocollo si è fatto carico:

di digitalizzare la fattura nel caso essa pervenga in formato cartaceo

oppure

di stampare la fattura nel caso essa pervenga in formato digitale

di allegare la copia digitale della fattura al numero di protocollo generale

di assegnare il documento, oltre che alla Ragioneria (cui viene consegnato il cartaceo), al servizio che ha effettuato l'ordine.

Ciò ha comportato un notevole impegno da parte del Personale addetto al protocollo, sia nella fase di acquisizione digitale, per l'aumento dei tempi di lavoro, sia nella fase più delicata di assegnazione, per la necessità di effettuare diversi nuovi controlli per una corretta attribuzione.

Dal giugno 2012 data in cui questa procedura è a regime fino al dicembre 2012 sono state digitalizzate circa 2000 fatture.

I vantaggi ottenuti in termini di economicità ed efficienza:

la fattura cartacea non "gira" più negli uffici, non vengono più prodotte fotocopie del documento;

non appena assegnato il numero di protocollo, la copia digitale della fattura è immediatamente nelle scrivanie del Personale di Ragioneria e del Dirigente del Servizio competente;

della fattura digitale rimane tracciatura nella procedura informatica: assegnazione – presa in carico – evasione (sempre visibile a partire dal documento protocollato).

Fase B

Già da alcuni anni il solo ufficio di Segreteria trattava l'atto in modo informatizzato.

L'iter era in linea di massima il seguente:

l'ufficio proponente redigeva la proposta in alcune copie e la inoltrava in formato cartaceo ai vari servizi ed uffici interessati secondo la tipologia dell'atto;

quando la proposta giungeva in Segreteria per il perfezionamento dell'atto, il personale della segreteria si procurava i file, ed eventualmente scannerizzava i pareri contabili;

se da pubblicare, l'atto veniva affisso all'albo cartaceo ed all'albo on-line; copia cartacea veniva inoltrata a ciascun ufficio interessato.

Programma : SERVIZI ALLA CITTADINANZA**FINALITA' CONSEGUITE**

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

PUBBLICA ISTRUZIONE, TURISMO

OBIETTIVO N° 1 : Mensa scolastica, attività di customer satisfaction per la verifica del servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari del Comune di Pescia. In considerazione del fatto che il servizio appaltato a seguito di procedura a evidenza pubblica, è iniziato a metà settembre 2012 con l'apertura del nuovo anno scolastico 2012-2013, si è ritenuto utile monitorare il primo trimestre, da settembre alle vacanze di Natale. Il progetto proseguirà nell'anno solare successivo, in modo da ottenere una visione complessiva della qualità del servizio per tutto l'anno scolastico.

TEMPISTICA: Sono stati rispettati tutti gli step previsti nella scheda progettuale allegata al PEG e in particolare:

alla fine di settembre, in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio, sono state predisposte le bozze dei questionari da distribuire ai piccoli utenti e al personale docente che usufruisce della mensa; si è ritenuto opportuno creare tre tipi di questionari, uno dedicato ai bambini della materna, uno a quelli delle elementari, uno per i docenti, tutti comunque molto semplici, colorati e a misura di bambino. (BOZZE DI SCHEDE CONSERVATE IN ATTI). I modelli per i bambini prevedono domande del tipo: "quanto ne hai mangiato ?" e "ti è piaciuto?" in relazione alla tabella dei menù somministrati nella giornata di riferimento (6.12.2012). Le schede per i docenti, invece, prevedono giudizi circa la pulizia e l'organizzazione, oltre che sul gradimento dei cibi, con possibilità di risposte aperte (suggerimenti o evidenziazioni di particolari criticità)

La distribuzione delle schede è avvenuta all'inizio del mese di dicembre e le stesse sono state riconsegnate prima della chiusura dei plessi avvenuta il 23 dicembre, in modo che all'inizio del mese di gennaio siamo stati in grado di valutare le risposte, dopo aver aggregato e percentualizzato ciascuna di esse.

Il 22 novembre 2012, la nuova Commissione Mensa e Assaggio, costituita con determinazione dirigenziale 132 del 6.4.2011, si è riunita per insediarsi e per valutare gli aspetti dell'attività di customer prima della distribuzione delle schede. Presenti l'Assessore al ramo, dirigente e funzionari dell'UO Pubblica Istruzione, dirigenti scolastici, ditta appaltatrice del servizio mensa, genitori e docenti facenti parte l'organismo (VERBALE CONSERVATO IN ATTI). I docenti sono stati motivati a fornire la loro collaborazione nel pubblicizzare e spiegare le motivazioni dell'attività di customer e l'importanza di restituire le schede compilate. Per quanto riguarda le materne e le prime classi delle elementari, dove i bambini ancora non sono in grado di leggere e compilare i modelli, questi ultimi sono stati compilati a cura dei docenti. I genitori sono stati sensibilizzati dai loro rappresentanti, presenti nella riunione sopra detta.

Sono state consegnate e restituite in totale 276 schede per le scuole materne, e 552 per le elementari.

L'elaborazione statistica dei dati è stata effettuata dal personale dell'UO Pubblica Istruzione, in collaborazione con i tecnici della ditta appaltatrice del servizio, nei primi giorni del mese di gennaio 2013.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI (percentuale di gradimento):

La domanda relativa a "quanto ne hai mangiato?" era caratterizzata da una scala graduata di quattro punti, ciascuno con un voto (da 1 per risposta "poco" a 4 per "tutto"); la domanda "ti è piaciuto" prevedeva una scala graduata di tre punti, con voti da 1 (scadente) a 3 (ottimo), con tabella per commenti liberamente espressi dai bambini e dagli insegnanti, nonché due istogrammi per ogni classe e per ciascuna delle due domande (VEDI MODELLI IN ATTI)

Percentuale prodotto consumato scuole elementari: il primo piatto è il più consumato ("tutto" 71%) il secondo è diviso fra "tutto" (42%) e "poco" (20%), il contorno è il meno gradito ("poco" 43%) - Percentuale prodotto consumato scuole materne: rispecchiano quello sopra con percentuale superiore per il primo ("tutto" 78%), secondo piatto ("tutto" 43,5% e "poco" 32,2%), contorno ("poco" 45,7%). Per le specifiche di ogni risposta vedi documentazione in atti

Gradimento scuole elementari: si è rilevata una media di gradimento di 2,64 per il primo piatto, di 2,26 per il secondo, di 1,74 per il contorno (tabella punteggio da 1 a 3). Pulizia e organizzazione (schede docenti) sufficiente/insufficiente: 100% sufficiente (37 schede, nessuna scheda nulla o vuota)

Gradimento scuole materne: 2,57 primo piatto, 2,12 secondo, 1,46 contorno. Pulizia e organizzazione (schede docenti) sufficiente/insufficiente: 100% sufficiente (21 schede, nessuna scheda nulla o vuota)

OBIETTIVO N° 2: Promozione turistica- "I luoghi del Medioevo"

Il progetto di promozione e valorizzazione del prodotto turistico basato sui temi del Medioevo, particolarmente attinente alla realtà pesciatina, e finalizzato ad attirare turisti italiani ed esteri amanti dell'arte e delle tradizioni culturali, è stato pienamente realizzato con i Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese, in collaborazione con l'Associazione "Musikè", formata da storici del Medioevo, che hanno contribuito ad organizzare il Festival del Turismo Medievale.

In preparazione dell'edizione 2012 del Festival, è stato predisposto un catalogo, che è stato poi presentato alla Fiera del Turismo Culturale a Firenze (ottobre). Prima della predisposizione del catalogo, l'ufficio turismo ha collaborato con tale associazione, accompagnandola in sopralluoghi in Pescia e individuando le locations da inserire nel catalogo.

L'ufficio turismo, anche con l'apporto dei tirocinanti dell'Università di Firenze e dell'Istituto Sismondi, ha selezionato 50 Agenzie di viaggio italiane ed estere, cui è stato inviato il programma degli eventi medievali che si svolgono a Pescia, inseriti nel catalogo di cui sopra (Pescia Medievale, Torneo Sbandieratori e Musici, Concorso "La bellezza e l'eleganza della donna nel Medioevo", "Palio degli Arcieri"). Ciascuna di queste Agenzie ha risposto all'invio chiedendo ulteriori specifiche notizie circa la capacità ricettiva della città in termini di posti letto e ristoranti (hotel, agriturismo ecc). Le mail di risposta a tutte le richieste sono state quantificate in un numero superiore alle 75 e hanno impegnato tutto il personale dell'ufficio e i loro collaboratori stagisti.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

- Partecipazione al festival del Turismo medievale, che si è svolto il 5,6,e 7 ottobre 2012
Presso il Palazzo Comunale di Pistoia, Piazza Duomo. In questa sede, il Comune ha potuto incontrare i Tour Operator e promuovere il territorio di Pescia attraverso le proprie manifestazioni medievali. (vedi programma in atti). Sono stati inviati 800 comuni medievali, 12 tour operators accreditati, e le presenze al festival sono state quantificate in circa 9.000,00 (come comunicato dall'organizzazione). Nella giornata di domenica 7 ottobre si è tenuto il corteo storico in Piazza Duomo a Pistoia da parte dei Rioni e degli sbandieratori di Pescia. E' stato realizzato un video professionale, che verrà diffuso in Italia e all'estero e un catalogo (in atti).

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

Un T.O. accreditato (Agenzia Pesci Viaggi di Genova) ha comunicato di aver formato un gruppo di trenta persone che è venuto a Pescia in occasione di "Pescia Medievale" del 24 giugno.

Il portale turistico, dedicato ai luoghi del medioevo, come sopra descritti, verrà istituito nel prossimo anno, a seguito della collaborazione fra i comuni interessati.

Programma : SERVIZI TECNICI	FINALITA' CONSEGUITE
OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012	
Il Piano delle opere pubbliche, espressione concreta del programma dei servizi tecnici , non ha potuto trovare concreta attuazione stante la situazione deficitaria dell'Ente che ha dovuto svolgere una vasta opera di risanamento economico finanziario, riducendo così al minimo indispensabile i propri investimenti .	
RIACCERTAMENTO RESIDUI	
Un'ampia attività è stata svolta dai tecnici e dagli uffici , congiuntamente all'ufficio di Ragioneria per l'individuazione dei residui attivi e passivi da riaccertare.	
GESTIONE CALORE	
Stante l'approssimarsi della scadenza del contratto con Elyo /Siram titolare della gestione del servizio di cui sopra, è stata svolta un'attenta analisi ,i valutazione ,considerazione e approfondimento per la redazione tecnica del capitolato d'oneri inerente la predisposizione della nuova gara.	

Programma : SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI**FINALITA' CONSEGUITE**

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

RAGIONERIA

Gli obiettivi ordinari, di diretta competenza del Dirigente, non essendo assegnata alla Direzione alcuna area organizzativa, rivestono un ruolo importante nell'ambito dei servizi connessi alle U.O. Ragioneria Tributi ed Economato ed hanno richiesto in primis l'attenzione costante degli uffici stante la continua introduzione di adempimenti nomativi a precise scadenze, i crescenti controlli della Corte dei Conti, la carenza di personale e di risorse finanziarie, l'introduzione di nuovi tributi e la necessità di recupero di evasione tributaria.

Al riguardo sono state rispettate nel corso dell'anno 2012 tutte le prescrizioni e le scadenze di legge, assicurando al contempo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti nell'anno precedente nelle varie attività svolte, al fine di soddisfare le richieste degli utenti sia interni che esterni, con invarianza delle unità di personale assegnate.

Ritengo pertanto importante fornire innanzitutto alle SS.LL. dati informativi utili a valutare, come sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 284 del 29.12.2011, gli obiettivi ordinari.

Ragioneria e Bilancio

In particolare per quanto riguarda il servizio Ragioneria, a cui spetta il compito di assicurare la corretta gestione finanziaria ed economica dell'ente, ha svolto le seguenti attività per le quali si indicano alcuni dati indicativi:

- Predisposizione PEG finanziario e sue variazioni;
- Aggiornamento degli strumenti programmatici durante l'esercizio ed in particolare in occasione di variazioni di bilancio e durante le fasi di riequilibrio e di assestamento generale con contestuale verifica degli equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità;
- Controllo della regolarità contabile sugli atti deliberativi nonché sulle determinazioni dirigenziali volte all'assunzione di accertamenti di entrata e impegni di spesa;
- Assunzione di impegni di spesa (n. 4452) ed accertamenti di entrata (n. 2.048);
- Controlli e riscontri amministrativi contabili e fiscali sugli atti di liquidazione;
- Emissione dei mandati di pagamento (n. 6.015) nel rispetto delle normative in materia di tracciabilità dei pagamenti e di regolarità contributiva;
- Pagamento e contabilizzazione dell'ammortamento dei prestiti assunti dall'ente;
- Pratica Diverso utilizzo Mutui CDDPP per copertura debiti fuori bilancio di parte capitale;
- Riduzione indebitamento decreto ministeriale 25.10.2012;
- Coordinamento dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- Certificazioni inerenti il Bilancio ed il Rendiconto;
- Adempimenti patto di stabilità;
- Adempimenti IVA IRAP ed IRPEF (lavoro autonomo);
- Pratiche relative ai servizi depurazione e fognatura Cartiere;
- Rendicontazione contributi pubblici;
- Monitoraggio costante della situazione di cassa stante il forte l'utilizzo dell'anticipazione
- Gestione dei rapporti con la Tesoreria comunale;
- Supporto ed assistenza al Collegio dei revisori dei conti con la messa a loro disposizione di dati informazioni e documenti anche in rapporto ai questionari da rendere alla Corte dei Conti ed ai controlli dalla stessa esercitati.
- Analisi di situazioni pregresse rimaste in attesa di definizione con riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- Progetto IVA costi ripartiti.

Contratti

L'ufficio, a cui sono assegnate le attività di redazione, stipulazione, registrazione ed adempimenti conseguenti relativi a contratti, scritture private, compravendite e convenzioni che l'amministrazione comunale stipula nei confronti di terzi, hanno registrato i seguenti risultati:

- n. 23 contratti dal repertorio n. 17070 al n. 17092, regolarmente registrati presso l'Agenzia delle entrate e ove necessario anche presso l'Agenzia del Territorio e Catasto di Pistoia;
- vidimazioni quadrimestrali del Repertorio presso l'Agenzia delle Entrate;
- predisposizione atti relativi ai diritti di segreteria determine dirigenziali trimestrali.

Servizio luci votive e cimiteriali

Nell'ambito dell'ottimizzazione del servizio sono state intraprese le seguenti azioni:

- stipula n. 89 nuovi contratti annuali per complessivi € 3.725,37;
- stipula di n. 133 contratti pluriennali per 10/20 anni con pagamento in unica soluzione per complessivi € 21.368,90 e predisposizione di specifico programma in access per la registrazione e conservazione;
- recupero delle somme non riscosse negli anni pregressi fino al 2011 per € 5.398,59;
- invio fatturazione anno di competenza (n. 5.322);
- sistemazione anagrafica parziale dell'archivio creato nel 2002;
- inserimento pagamenti nel programma gestionale;
- riscossione di canoni per € 186.492,17 di cui 21.368,90 pluriennali
- segnalazione 280 guasti al personale tecnico.

In collaborazione con Cosea Consorzio affidatario dei servizi cimiteriali sono stati autenticati ed inviati n. 127 contratti per un importo complessivo di € 231.351,53, oltre ad € 5.239,98 per pagamento rate cappella gentilizia.

Tributi-Risorse

L'attività ordinaria dell'U.O. Tributi è rivolta ad assicurare la corretta gestione ed applicazione dei tributi comunali "Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) - Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) - Imposta Municipale Propria (IMU) - Imposta di Pubblicità - Diritti Pubbliche Affissioni e Canone Occupazione Spazi ed aree Pubbliche (COSAP)".

Per quanto riguarda COSAP, Pubblicità e Affissioni con contratto Rep. 16960 stipulato in data 13.03.2007 e rep. 16961 stipulato

in data 13/03/2007 il servizio di accertamento e riscossione è stato concesso alla Soc. ICA s.r.l.-Imposte Comunali Affini, con la quale l'ufficio collabora verificandone gli incassi.

Le entrate da Servizi a Domanda individuale sono assegnate al Centro di Responsabilità n. 2 "Servizi alla cittadinanza" ma l'Ufficio Tributi gestisce ogni fase della relativa fatturazione: inserimento e controllo delle presenze, esenzioni e riduzioni, predisposizione-stampa ed invio delle fatture mensili (trimestrali per il servizio trasporto), rendicontazione, predisposizione ed invio sollecito di pagamento, predisposizione ed invio Ruolo Coattivo al concessionario della riscossione Equitalia S.p.a.

Nel corso dell'anno 2012 sono da evidenziare:

- Ricorsi in commissione Tributaria (Controdeduzioni-Delibera di G.M.) n. 5
- Pratiche relative alle Istanze in Autotutela presentate da numerosi contribuenti;
- Gestione più puntuale e scrupoloso dei C/C postali e dei versamenti da parte di Equitalia S.p.A.

Attività di recupero evasione tributaria ICI e TARSU

L'amministrazione si è posta quale obiettivo ineludibile il recupero del maggior gettito possibile dall'evasione tributaria al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento dei servizi attualmente erogati in un momento di forte riduzione dei trasferimenti statali

Considerati i buoni risultati ottenuti nell'anno 2011 e alla luce delle nuove stime effettuate da parte dell'Ufficio che continuavano ad evidenziare un elevato tasso di evasione, si era previsto di affidare nell'ultimo trimestre, ad una società esterna, individuata con specifica procedura, l'attività di accertamento residuale rispetto al lavoro già svolto dal personale interno.

Le attività di recupero sono state monitorate trimestralmente e nel mese di settembre si è proceduto alla predisposizione degli atti per il supporto esterno.

Mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 48 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti è stata affidato (Atto di indirizzo Delibera G.C. n. 221 del 20.09.2012 e Determine Dirigenziali n. 780 del 08.10.2012e n. 921 del 30/10/2012) alla Società ICA il servizio di verifica straordinaria e accertamento ai fini ICI e TARSU anno 2007 residuale.

Per quanto concerne l'ICI sono stati emessi dall'ufficio n. 820 avvisi di accertamento per un totale di € 307.161,00 oltre a quelli emessi dalla Società ICA per € 387.521,00 per un totale complessivo di € 694.682,00. Tale risultato ha permesso di superare lo stanziamento previsto nel Bilancio di previsione 2012 pari ad € 436.521,81 e il risultato raggiunto sia nel 2010 pari ad € 123.589,00 che nel 2011 pari ad € 245.747,00.

Per quanto concerne TARSU sono stati emessi dall'ufficio n. 586 avvisi di accertamento per un totale di € 296.198,00 oltre a quelli emessi dalla Società ICA per € 97.016,00 per un totale complessivo di € 393.214,00 rispetto ad uno stanziamento previsto nel Bilancio di Previsione 2012 di € 435.245,00, con un risultato comunque superiore a quello raggiunto sia nel 2010 pari ad € 151.186,00 che nell'anno 2011 pari ad €. 279.530,91.

L'attività di verifica generale, per quanto riguarda la TARSU, ha tra l'altro riguardato particolari categorie di contribuenti, che non erano mai stati verificati negli anni precedenti ed esattamente:

CAT. A3 "Agriturismo-affittacamere-alberghi senza ristorazione" in quanto da indagine effettuata di concerto con l'ufficio Attività Produttive, sono emerse numerose discordanze fra gli iscritti a ruolo e le attività effettivamente svolte sul territorio;

CAT: E "Autocarrozzerie, autofficine, autolavaggi, laboratori ferro" anche alla luce del nuovo regolamento Comunale TARSU.

Attività ICI

Sono state inoltre inserite circa 3.000 Dichiarazioni ICI relative agli anni 2006, 2007 e parte dell'anno 2008 provvedendo contemporaneamente alla bonifica degli archivi.

Sono stati inseriti manualmente circa 500 versamenti fra bollettini di c/c postale e bonifici bancari relativi al saldo ICI 2011 e agli avvisi di accertamento senza affidamento a ditte esterne con evidenti economie di spesa.

Sono state predisposte e consegnate alla cancelleria del tribunale, le pratiche di insinuazione al passivo per fallimenti o concordati preventivi per complessivi € 59.397,00.

Sono state controllate 105 pratiche ICI relative a "Immobili inagibili" e "Immobili con vincolo storico".

E' stato elaborato ed emesso ruolo coattivo per avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2011 per € 44.893,00 (ruolo n. RUW/130004536/RUOR6146 inviato ad Equitalia ottobre 2012).

Nuova fiscalità 2012 IMU

Per il raggiungimento di questo obiettivo sono state svolte le seguenti attività:

- a. Analisi e studio della nuova normativa da parte dell'ufficio sia in maniera autonoma che con la partecipazione a specifici corsi di formazione in fase di introduzione e durante tutto l'esercizio per gli aggiornamenti introdotti da norme e circolari interpretative;
- b. Acquisizione e implementazione di nuova procedura gestionale;
- c. Proiezioni gettito IMU per bilancio di Previsione 2012 pari ad € 4.125.791,80 (incassato ad oggi € 4.421.156,87);
- d. Predisposizione ed approvazione del Regolamento IMU (delibera C.C. n. 40 del 09.07.2012) e delle deliberazioni delle relative aliquote (delibera C.C. n. 41 del 09.07.2012);
- e. Predisposizione note informative per i contribuenti e pubblicazione sul sito dell'ente con il programma per il calcolo on line;
- f. Realizzazione di un incontro con la cittadinanza ed uno con i professionisti del territorio;

Tassa Raccolta Asporto Rifiuti Solidi Urbani - TARSU

Oltre alla gestione delle posizioni in essere sono da evidenziare le seguenti attività:

- " n. 370 nuove iscrizioni a ruolo per complessivi € 85.336,99;
- " caricamento di circa 1.500 versamenti effettuati con ccp mod. 896 tramite importazione dei files da Banco Posta Online e manualmente al caricamento dei versamenti effettuati presso la Tesoreria Comunale o tramite posta con Mod. 451 non scaricabile a mezzo file;
- " emissione secondo Ruolo TARSU per versamenti sia regolari che a seguito di rateizzazioni) non effettuati dai contribuenti per gli anni 2008, 2009 e 2010 per un totale di € 11.094,00 (determina dirigenziale n. 237 del 13.04.2012);
- " emissione Ruolo TARSU per avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia notificati entro il 31/12/2011 per un totale di € 51.047,00 (determina dirigenziale n. 1392 del 31.12.2012);
- " invio n. 1636 solleciti di versamento TARSU 2011 per € 734.169,00 e predisposizione ed emissione successivo Ruolo coattivo per € 819.193,00 (determina dirigenziale n. 1393 del 31.12.2012);
- " iscrizioni, cessazioni, subentri e variazioni relative a n. 900 persone fisiche;
- " iscrizioni, cessazioni, subentri e variazioni relative a n. 250 pratiche SUAP persone giuridiche;
- " esame di circa n. 600 pratiche di riduzioni ed esenzioni;

Durante l'anno l'ufficio è stato impegnato nello studio della TARES nuovo tributo in vigore dal gennaio 2013.

Entrate da Servizi a domanda individuale

Oltre a provvedere alla fatturazione (Fatture emesse: mensa scolastica per complessivi € 413.330,60, Trasporto scolastico €

106.143,35, Asili nido € 74.041,00) l'ufficio è comunque coinvolto dall'U.O. Pubblica Istruzione, anche per pratiche inerenti iscrizioni, variazioni, cancellazioni, rimborsi, emissione calendari scolastici relativi a presenze e pasti.
L'Ufficio ha inoltre provveduto all'emissione e spedizione dei solleciti relativi all'anno 2011 e successivamente, dopo i versamenti effettuati dai contribuenti e registrati dall'ufficio, le pratiche di rateizzazione richieste e l'annullamento dei solleciti errati, all'Emissione Ruolo Coattivo anno 2011 per € 59.721,82 (Ruolo n. RUW/120052908/RUOR3220 - Determina Approvazione Ruolo e accertamento n. 1004 del 13/11/2012).

Imposta Comunale sulla Pubblicità - Diritti sulle Pubbliche Affissioni - Cosap temporanea e permanente

Al riguardo l'ufficio ha provveduto a predisporre i seguenti atti:

a) Affissioni e Pubblicità:

- " Delibera aumento tariffe anno 2012 (Delibera di G.C. n. 150 del 26.06.2012;
- " Modifica Regolamento (Delibera C.C. n. 44 del 09.07.2012);

b) COSAP

- " Delibera conferma canone (Delibera di G.C. n. 149 del 26.06.2012);
- " Modifica Regolamento (Delibera di C.C. n. 43 del 09.07.2012;

c) Determine trimestrali di Accertamento, Impegno e liquidazione aggio alla società ICA srl.

Economato e Provveditorato

Il servizio, organizzato con un proprio responsabile, si è occupato della gestione della cassa economale e provvede alle spese minute d'ufficio necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante ammontare dei servizi dell'ente.

In particolare sono state assicurate le seguenti attività:

- Gestione della cassa ed anticipazioni (n. 1650 ricevute di incasso);
- programmazione e gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali mediante procedure ad evidenza pubblica, negoziate e in economia anche con strumenti di e-procurement;
- acquisizione di materiale di consumo e servizi di carattere continuativo anche su richieste specifiche provenienti dai vari settori comunali;
- gestione del magazzino comunale (scorte di carta, cartucce, cancelleria, vestiario);
- gestione abbonamenti a riviste e banche dati on line;
- gestione amministrativo contabile automezzi in noleggio;
- liquidazioni mensili canoni per noleggi e carburante;
- liquidazione e pagamento tasse di possesso e assicurazioni per mezzi di proprietà.
- gestione polizze assicurative;
- gestione utenze telefonia mobile;
- gestione servizio pulizia uffici comunali
- gestione fotocopiatori (nuovi contratti con convenzione CONSIP, rapporti con l'assistenza, manutenzione);
- gestione servizio sostitutivo mensa aziendale per i dipendenti comunali.
- AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSICURATIVO RCA - KASCO ED INFORTUNI CONDUCENTI per il biennio

30/06/2012 -30/06/2014

- Razionalizzazione dotazioni strumentali e consumi (apparecchiature telefonia mobile, automezzi comunali, compresi tassa di possesso e assicurazioni, spese per stampanti fax e fotocopiatori)

mediante la predisposizione del piano triennale di cui all'art. 2 c. 594 della legge 244/2007

Programma : PROGETTO COMICENT

FINALITA' CONSEGUITE

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

per quel che concerne il Comicent,

alla luce del parere della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei conti del luglio 2011 è stato proposto al Consiglio Comunale un atto d'indirizzo, per l'adozione, in merito alla costituzione di una azienda speciale da parte del Comune;

a seguito deliberazione CC 24 aprile 2012, n. 18, con la quale venne deciso di procedere alla costituzione di un'azienda speciale per la gestione del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori, è stato predisposto il piano economico finanziario pluriennale dell'azienda speciale, composto da:

quadro economico;

quadro di mercato;

analisi economico finanziaria della gestione;

-schema di contratto di servizio;

costi e ricavi nel tempo;

allegati;

-schema di statuto azienda speciale.

Il Piano è stato sottoposto all'esame del Consiglio Comunale ed approvato con atto 27 settembre 2012, n. 66;

- successivamente sono state seguite le operazioni relative alla costituzione dell'Azienda speciale Mercato dei Fiori della Toscana, alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, ed all'iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio di Pistoia, in modo da essere messa in grado di operare a far data dal 2 gennaio 2013 per la gestione del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori, come poi realmente accaduto;

per quanto attiene il complesso immobiliare del Comicent,

- sono stati seguiti in qualità di membro del comitato di sorveglianza di nomina regionale, come previsto dalla legge fallimentare, le procedure di riparto parziale da parte del Commissario liquidatore del Comicent;

- inoltre e per quanto possibile, a supporto dell'attività del Commissario regionale per la gestione del Comicent, è stata proseguita l'attività di collaborazione nelle azioni indispensabili ad assicurare un minimo di decoro, igiene, sicurezza, rispetto della normativa e delle regole di convivenza

sempre per quanto riguarda il complesso immobiliare del Comicent ed il finanziamento assegnato dalla Regione per 500.000,00 euro,

- in qualità di responsabile del procedimento amministrativo ai sensi del DLgs. 163/2006 è stata svolta l'attività che ha portato alla redazione ed approvazione del progetto preliminare e definitivo/esecutivo dei lavori suddivisi in tre lotti; all'affidamento degli stessi ed alla loro esecuzione che si è conclusa per tutti i lotti in data 13 dicembre 2012; è stata avviata la rendicontazione alla Regione.

Programma : RISORSE UMANE E SEMPLIF.AMM.VA

FINALITA' CONSEGUITE

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

Il mantenimento dell'attività ordinaria , obiettivo principale del programma 2012, è stata costantemente garantita nonostante le assenze di due unità addette.

E' importante evidenziare che l'Ufficio, oltre alle procedure di legge, ha prestato giornalmente la propria consulenza ad ogni singolo dipendente (legge 104, pensionamenti, piccoli prestiti, riscontro calcolo orario mensile, trasferte ecc)

E' stata data attuazione al Piano Assunzionale mediante la formulazione dei relativi bandi di concorso , mentre per la parte stipendiale si è protratta la collaborazione già avviata n via sperimentale con il gruppo Maggiol S.P.A.per poter consentire l'elaborazione mensile delle buste paga.

INFORMATICA

Per una completa attuazione dei principi di semplificazione e di trasparenza, nel rispetto della norme e delle nuove procedure da adottare nei rapporti tra Amministrazione , persone ed imprese i, l settore ha avuto un ruolo determinante nell'ambito di questo programma:

A livello struttale le proposte avanzate nel programma 2012 , quali

- Adeguamento di punti critici della LAN.
- Adozione e diffusione graduale di ambienti open-source per la gestione e l'archiviazione di documenti digitali digitali.
- Piano di adeguamento modulare delle postazioni ritenute strategiche in ciascun servizio, per il mantenimento della continuità operativa.
- Analisi e sperimentazione di nuovi e più sicuri sistemi di backup delle basi dati, anche in ordine a quanto previsto dalle linee guida per il "Piano di Continuità Operativa (CO) e Disaster Recovery (DR)" emanate da DigitPA ex art 50 bis del DLgs. n.82/2005 (CAD), introdotto col DLgs 30 dic 2010, n.235.

hanno trovato piena attuazione nel rispetto degli impegni assunti

Anche a livello operativo ed organizzativo è possibile ritenere che le proposte per una corretta gestione dei documenti digitali e dei dati, sia in termini di flussi che di organizzazione delle informazioni hanno trovato la necessaria collaborazione degli uffici per la ricerca e l'applicazione delle soluzioni avanzate per l'attuazione della normativa sulla digitalizzazione della P.A.

Nel 2012 infine il Comune di Pescia ha avuto la possibilità di installare tre hotspot. Il 1° è stato collocato presso la sala macchine CED e quindi tutta la Piazza Mazzini trova copertura, come pure la sala del Consiglio e gli uffici che hanno una parziale visibilità della stessa Piazza, la portineria e la terrazza antistante l'ingresso del Comune . Il 2° e 3° sono stati installati presso la Biblioteca Comunale.

La scelta di questi ultimi due siti è stata motivata non solo per la fruibilità della ADSL, ma per il fatto che in Biblioteca non era presente un servizio internet per l'utenza, in quanto mancava un sistema per l'accreditamento e la conservazione dei log di navigazione.

La connettività era utilizzata esclusivamente dal Personale comunale per la comunicazione e la gestione della procedura ASP di gestione del prestito.

Internet Free copre oggi quasi tutte le sale dei tre piani della Biblioteca, la piazza e la zona antistante le scuole.

Le reportistiche su questi siti in copertura indicano un buon grado di utilizzo del servizio, cui contribuisce la semplicità e la velocità di autoregistrazione

Inoltre, con un'unica credenziale utente/password il cittadino registrato ha la possibilità di navigare anche in tutti gli hotspot dislocati sul territorio nazionale ed aderenti al progetto .

Quanto sopra nel rispetto delle normative vigenti, con l'identificazione degli utenti internauti e la conservazione dei dati di navigazione per i tempi previsti dalla legge.

Programma : POLITICHE SOCIALI IST.CULT.

FINALITA' CONSEGUITE

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

POLITICHE SOCIALI E ISTITUZIONI CULTURALI

La consueta attività assistenziale dei servizi , così come proposta nella relazione previsionale è stata attuata in ciascuno dei seguenti ambiti:

- 1- Cantieri sociali - in sinergia con la Caritas diocesana e ad integrazione della mera attività assistenziale , sono proseguiti gli inserimenti di soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati , in piccole attività lavorative per il riordino di spazi cittadini o per attività legate all'agricoltura.
- 2- Sistemazione temporanea in alloggi dei soggetti i scelti congiuntamente oltre che dai servizi sociali comunali, anche da Caritas e dal servizio assistenziale dalla SDS.
- 3- Sportelli sociali- creazione di servizi specifici per richiesta di agevolazioni economiche e di accesso ai servizi sociali e sanitari di ascolto e accoglienza, nel 2012 sarà aperto lo sportello per accedere al contributo per sfratti per morosità e lo sportello sociale per le famiglie numerose.
- 4- Sportello badanti- gestito in collaborazione con le associazioni socio sanitarie del territorio, con lo scopo di aiutare gli anziani nella ricerca di assistenza domestica alla persona, con supporto di informazioni di carattere giuridico e contrattuale. Si è infine protratta ed intensificata l'attività di collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale, nonché con la Caritas diocesana, per la presa in carico delle c.d. fasce deboli

In favore delle politiche giovanili si è dato avvio al progetto cofinanziato dalla Regione Toscana per l'inserimento di giovani diplomati e laureati in tirocini formativi ;

In campo culturale prosegue con esiti favorevoli la scuola di musica comunale che a seguito di un avviso pubblico la stessa è stata data in gestione all'Associazione Laboratorio Musicale

Programma : BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE

FINALITA' CONSEGUITE

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE

In conseguenza della priorità data dall'Ente al finanziamento del debito pregresso , anche nell'ambito del programma n. 8 si è potuto garantire quasi esclusivamente la normale attività di manutenzione ordinaria e la gestione delle emergenze . Di seguito una sommaria descrizione delle attività svolte.

Ambiente

Controllo inquinamento acustico ed emissioni in atmosfera
Controllo generale del territorio ed in particolare delle situazione critiche.
Attuazione di procedure per interventi di derattizzazione e disinfestazione anche mediante convenzioni con l'Asl.

Verde Pubblico

Interventi di potatura
Taglio erba nelle aree destinate a verde pubblico.
Disinfestazione con particolare riguardo alla processionaria del pino.

Abbattimento delle essenze pericolose e compromesse da un punto di vista fitosanitario.
Manutenzione delle attrezzature.

Igiene Urbana

Supporto tecnico amministrativo all'Autorità comunale per il controllo dell'igiene urbana del territorio.
Controllo sistematico del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. gestito dalla ditta COSEA Ambiente.
Risoluzione delle problematiche puntuali e contingenti relative alla presenza sul territorio di rifiuti speciali e/o pericolosi.
Verifica e rispetto del contratto di servizio con il Co.Se.A. S.p.A. condizionato all'aumento dell'organico attualmente insufficiente.

Patrimonio

Interventi manutentivi puntuali e improcrastinabili conseguenti in gran parte da situazioni ed eventi non prevedibili quindi non programmabili fino alla concorrenza delle risorse stanziare riguardanti i settori falegnameria, idraulica, elettricità, trasmissione dati,

Mantenimento dell'attuale standard qualitativo della pulizia del cimitero urbano e di Veneri e della custodia, servizi attualmente gestiti da ditta esterna.

Salvaguardia dello stato manutentivo del patrimonio immobiliare.

Programma : STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.

FINALITA' CONSEGUITE

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

In analogia a quanto premesso nel programma n. 8 , gli sforzi dell'Ente tesi alla riduzione ed alla copertura del debito pregresso hanno caratterizzato anche l'attività inerente il programma del settore STRADE INFRASTRUTTURE , TRASPORTI E PROT.CIVILE , che ha potuto garantire ,unitamente alle emergenze ,una normale attività di manutenzione ordinaria

Di seguito sancorchè non esaustivi , si forniscono brevi descrizioni degli interventi effettuati nei vari ambiti :

STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.

Strade-

segnaletica e pubblica illuminazione: mantenimento delle condizioni di sicurezza per la transitabilità della viabilità pubblica, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate.

Interventi di riduzione e messa in sicurezza dei movimenti franosi finanziati da R.T ed U.E.

Rilascio autorizzazioni e pareri.

Protezione Civile -

Interventi a tutela della sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Repressione degli incendi boschivi. Interventi di sostegno ed in aiuto ai VV.FF. ed al Corpo forestale dello Stato.

Interventi per il ripristino delle condizioni ottimali a seguito delle avverse condizioni atmosferiche

Attività di sostegno al volontariato.

Trasporti -

Attività di coordinamento e collegamento con l'Amm.ne Prov.le responsabile del servizio.

contenimento della spesa mediante l'istituzione, nelle zone a debole richiesta, del servizio a domanda in sostituzione dell'attuale servizio di linea secondo gli obiettivi già prefissati dall'Amministrazione (legge 16.01.2003, n. 3). C

Esecuzione manutenzione ordinaria, miglioramento delle strutture territoriali, ricerca finanziamenti presso enti competenti (regioni, dipartimento Protezione civile). Per il conseguimento delle finalità non si esclude il ricorso a specifiche consulenze, nel rispetto comunque della normativa di cui all'art.46 c. 3 D.L. 112/2008 , convertito in legge 133/2008. ..

Programma : EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**FINALITA' CONSEGUITE**

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

URBANISTICA ED EDILIZIA

In linea con quanto indicato nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio 2012 si può accertare per la parte dell'Edilizia ed Urbanistica il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Approvazione del Piano Strutturale con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 2012 (pubblicato sul BURT in data 7 marzo 2012);

Definizione del gruppo di lavoro interno per l'inizio delle procedure di redazione del progetto di Regolamento Urbanistico (Delibera di indirizzo della Giunta Comunale n° del 177 del 19 luglio 2012 e Determina Dirigenziale n°845 del 18 ottobre 2012);

Predisposizione "dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione del Regolamento Urbanistico" (Delibera di Giunta Comunale n°267 del 20 novembre 2012, Determina Dirigenziale n°1063 del 22 novembre 2012). Tale documento ha consentito la massima partecipazione dei cittadini alla presentazione di proposte per la redazione del Regolamento Urbanistico. L'avviso, al fine di consentire la massima partecipazione, è stato poi prorogato (Determina Dirigenziale n°30 del 21 gennaio 2013); alla data di scadenza sono pervenute oltre 170 proposte;

Inizio delle procedure per la schedatura del patrimonio edilizio esistente. Per le esigue disponibilità economiche concesse al servizio non si è potuto provvedere alla definizione degli incarichi professionali per le figure non presenti nel gruppo di lavoro interno (geologo, ingegnere idraulico, consulente predisposizione VAS). A tali incarichi si provvederà nel 2013 dopo l'approvazione del Bilancio di previsione;

Avvio delle procedure di valorizzazione dei beni comunali mediante predisposizione di varianti urbanistiche ai sensi della LRT 1/2005 e LRT 8/2012. In particolare variante per l'area di Marzalla, variante per i terreni dell'ITA, variante per la scuola di San Quirico, proposta di valorizzazione dei terreni posti nel comune di Uzzano;

Risoluzione delle problematiche sul rilascio dei Condoni edilizi con costituzione del gruppo di lavoro interno. Per migliorare il servizio non sono state rinnovate le consulenze esterne definite con la passata Amministrazione e si è provveduto con ordine di servizio ad assegnare ad ogni tecnico interno e con cadenza mensile la definizione di circa 10/15 pratiche. In sei mesi sono state definite numerose pratiche con incremento dell'incasso oneri e con apprezzamenti da parte dei tecnici professionisti e dei cittadini;

Mantenimento delle tempistiche sul rilascio dei Permessi di Costruire/Accertamenti di Conformità in Sanatoria/Nulla Osta/Atti di Assenso;

Nomina della Commissione Comunale per il Paesaggio - nomina dei componenti ai sensi dell'art. 89 l.r. 1/2005 come modificato dalla LRT. 62/2008 e dall'art. 148 del D.Lgs. 42/2004;

Conferma del Tavolo tecnico con i rappresentanti degli Ordini/Collegi professionali per ascoltare le necessità dei professionisti e dei cittadini. Il tavolo ha discusso su proposte normative, modifica del Regolamento Edilizio, rilascio di Condoni, ecc...;

Workshop e Mostra "Documentazione e valorizzazione del castello di Pietrabuona"

Giornata di studi "Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medievali" organizzati dall'Università di Firenze a cui l'ufficio ha partecipato con proprio rappresentante;

SVILUPPO ECONOMICO

In linea con quanto indicato nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio 2012 si può accertare per la parte relativa allo Sviluppo Economico e SUAP il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Raggiungimento dell'obiettivo impresa in un giorno con presentazione esclusivamente telematica delle istanze al SUAP. Per completare l'operazione di informatizzazione del SUAP, anche in linea con quanto concordato con la Regione Toscana, nel 2013 si dovrà provvedere all'acquisto di un software per la realizzazione completa del Front-Office e del Back-Office;

Mantenimento del progetto Campagna Amica anche per il 2012 (Deliberazione di Giunta n° 17 del 24 gennaio 2012);

Abolizione, previa concertazione con le Associazioni di categoria, delle limitazioni imposte per l'apertura dei pubblici esercizi in linea con le liberalizzazioni definite dalla normativa statale e comunitaria (Delibera di Giunta Comunale n° 47 del 13 marzo 2012);

Organizzazione di eventi e manifestazioni per la valorizzazione del territorio e incremento dell'offerta culturale e commerciale (Pescia Antiqua, Progetto Artemide, Mostra Mercato Fiori e Piante, Piante e Fiori di Toscana);

Affidamento, previo bando pubblico, della gestione del Rifugio "Uso di Sotto";

Individuazione della zona per l'apertura di una nuova farmacia a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 1 del 24/01/2012 come modificato dalla legge di conversione del 24/03/2012 n. 27 (Deliberazione di Giunta Comunale n° 88 del 23 aprile 2012);

Programma : POLIZIA MUNIC/FUNZ.GIUSTIZIA**FINALITA' CONSEGUITE**

OBIETTIVI DELLA RPP 2012 /2014 CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2012

Il Servizio di polizia municipale ha operato nel corso dell'anno 2012 con l'obiettivo primario della salvaguardia dei cittadini, dei loro principali diritti tutelati dalla costituzione quali, l'integrità fisica e morale, il patrimonio, l'inviolabilità del domicilio e la salute. Il servizio è riuscito a gestire al meglio, pur perdurando la notevole diminuzione del personale, le attività di prevenzione stradale e controllo sul territorio. Si è operato altresì oltre alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni delle norme al CDS al controllo delle attività commerciali, edilizie ed ambientali. Si sono svolte altresì attività informative ed investigative in collaborazione con gli altri organi di polizia.

Di seguito una breve descrizione delle attività svolte

POLIZIA AMMINISTRATIVA

Informazioni anagrafiche	n° 162
Notifiche atti	n° 30
Pareri occupazioni suolo pubblico	n° 66
Accertamenti tributari	n° 5
Accertamenti attività produttive	n° 17
Pratiche per oggetti rinvenuti	n° 8

CONTROLLI SPECIALI IN MATERIA DI

Ambiente	n° 43
Edilizia	n° 61
Veterinaria	n° 65
Polizia Giudiziaria	n° 36
Codice della strada	n° 18
Falsi documentali	n° 3
Sinistri	n° 37

VIABILITA' E SERVIZI ESTERNI

Numero totale servizi effettuati
720 Con pattuglie
240 Appidati

Interventi diversi dal CDS
262

interventi per Manifestazioni sportive/civili/religiose
108
-

CONTROLLO NORME DI COMPORTAMENTO

Posti di controllo
160
Veicoli controllati
944

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

Precursore ed etilometro
10
Sequestri e fermi
34
Telelaser art. 142
24
Autocarri 5

INFRAZIONI CONTESTATE

Posti di controllo
421
Veicoli controllati
421
Precursore ed etilometro
1
Sequestri e fermi
0
Telelaser art. 142
40
Autocarri
5

CONTROLLO SOSTE E Z.T.L.

Infrazioni alla sosta
3467
Rimozioni effettuate
15
Art. 181 per Esposizione assicurazione
70
Parcometri
2293
infrazioni ZTL
401

CONTROLLI DIVERSI DAL CDS

Conduzione Cani
25
RR.SS.UU.
13
Infrazioni conduzioni cani
23
infrazioni RR.SS.UU
11

SINISTRI STRADALI

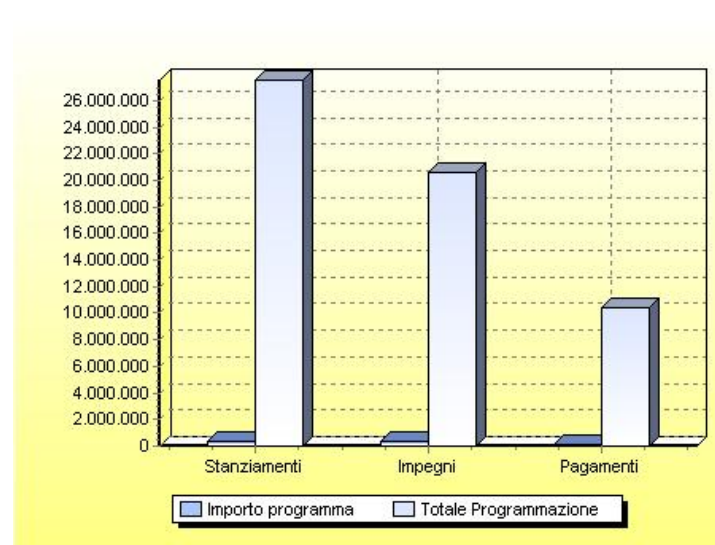
Con soli danni
38
Con feriti
40
Mortali
4

MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE

Proposte
12
Ordinanze permanenti
14
Ordinanze temporanee per manifestazioni
108

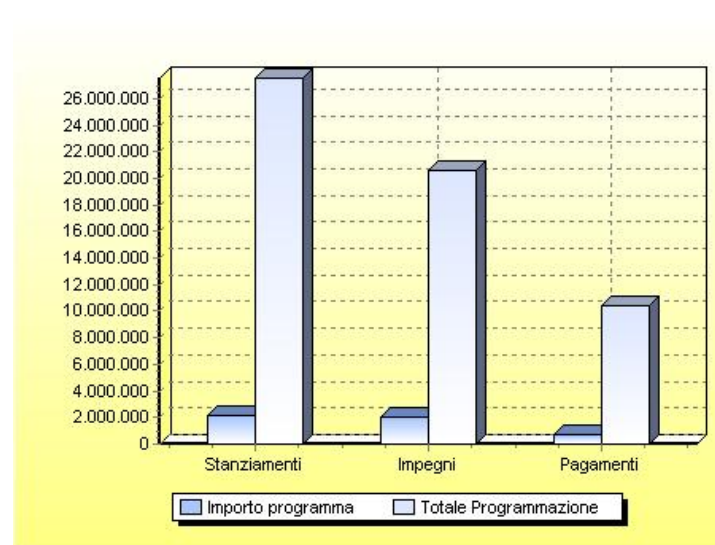
AFFARI GENERALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	393.180,92	27.539.216,44	1,43
IMPEGNI	367.897,01	20.608.776,55	1,79
PAGAMENTI	171.503,81	10.472.500,03	1,64

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	385.180,92	362.468,07	171.261,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	8.000,00	5.428,94	242,34
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI ALLA CITTADINANZA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.124.581,73	27.539.216,44	7,71
IMPEGNI	2.091.644,07	20.608.776,55	10,15
PAGAMENTI	757.727,01	10.472.500,03	7,24

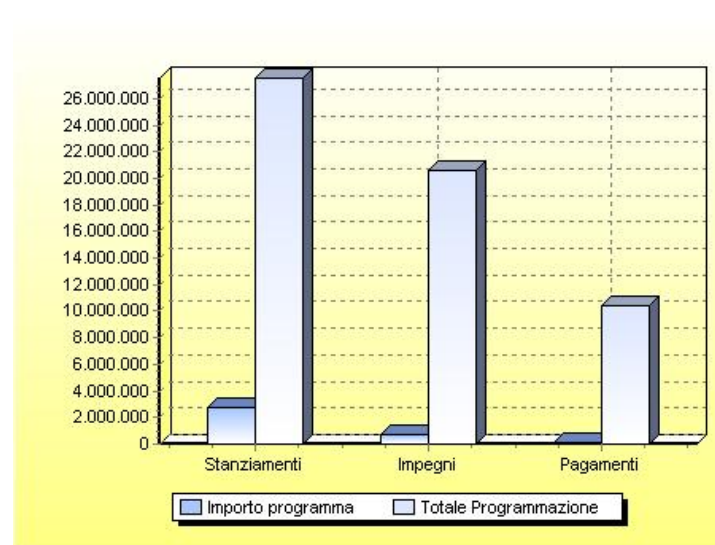
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.114.548,73	2.091.644,07	757.727,01
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	10.033,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI TECNICI

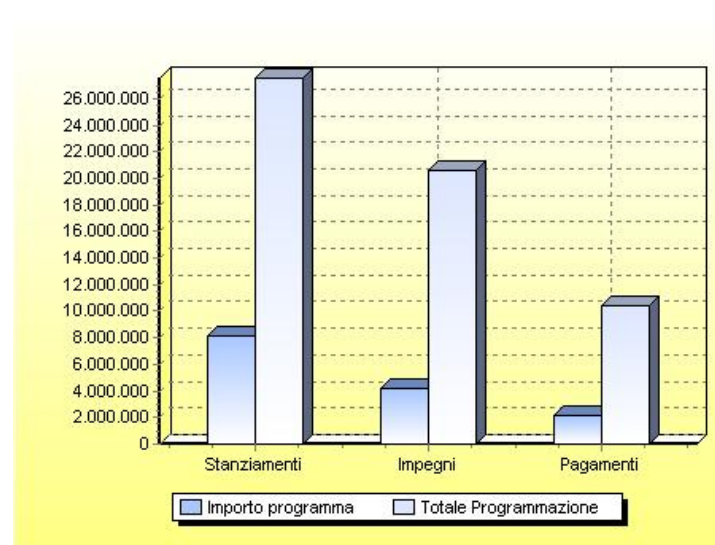
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.752.331,59	27.539.216,44	9,99
IMPEGNI	747.542,34	20.608.776,55	3,63
PAGAMENTI	155.929,32	10.472.500,03	1,49

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	55.274,10	54.252,75	35.203,85
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.697.057,49	693.289,59	120.725,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



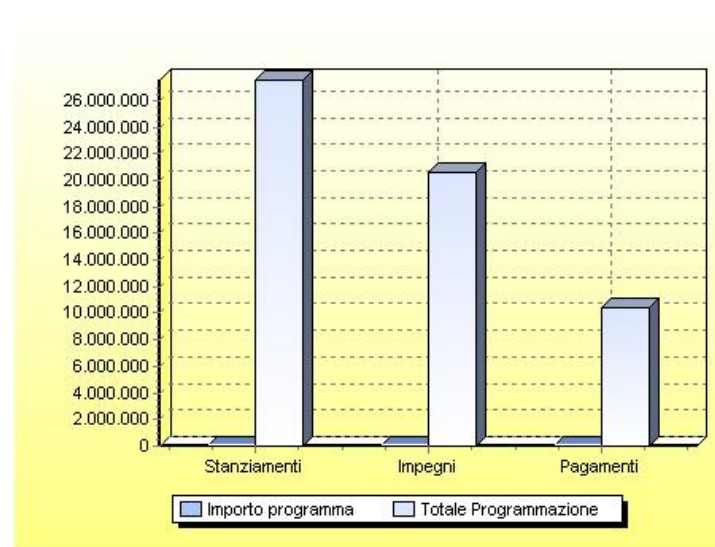
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	8.180.774,35	27.539.216,44	29,71
IMPEGNI	4.247.405,02	20.608.776,55	20,61
PAGAMENTI	2.189.633,78	10.472.500,03	20,91

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.969.680,46	1.117.028,74	821.504,33
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	43.645,74	43.645,74	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	6.167.448,15	3.086.730,54	1.368.129,45



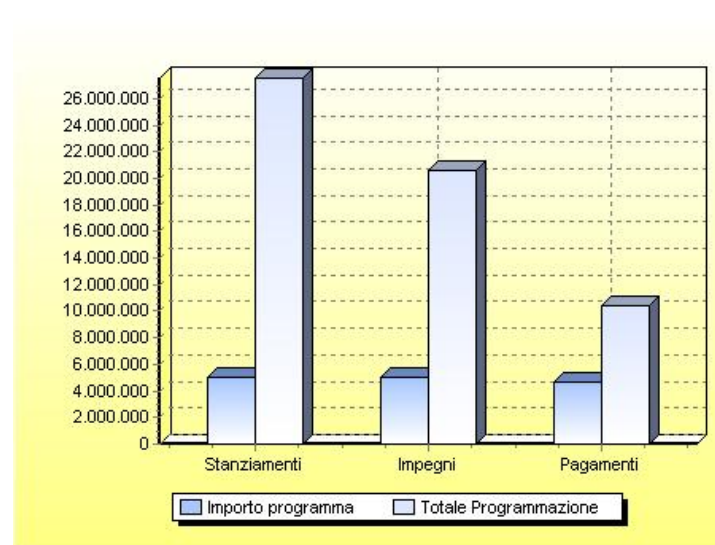
PROGETTO COMICENT	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	58.000,00	27.539.216,44	0,21
IMPEGNI	57.150,00	20.608.776,55	0,28
PAGAMENTI	528,82	10.472.500,03	0,01

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	8.000,00	7.150,00	528,82
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



RISORSE UMANE E SEMPLIF.AMM.VA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	5.019.908,81	27.539.216,44	18,23
IMPEGNI	4.974.096,11	20.608.776,55	24,14
PAGAMENTI	4.621.734,47	10.472.500,03	44,13

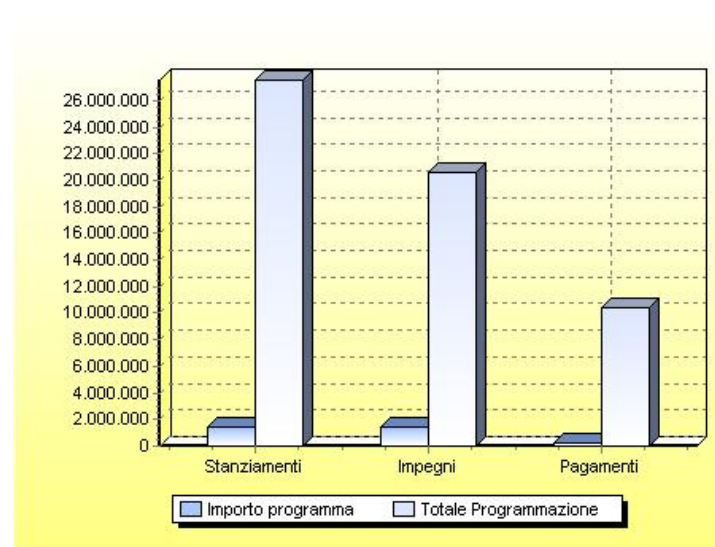
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	5.019.908,81	4.974.096,11	4.621.734,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLITICHE SOCIALI IST.CULT.

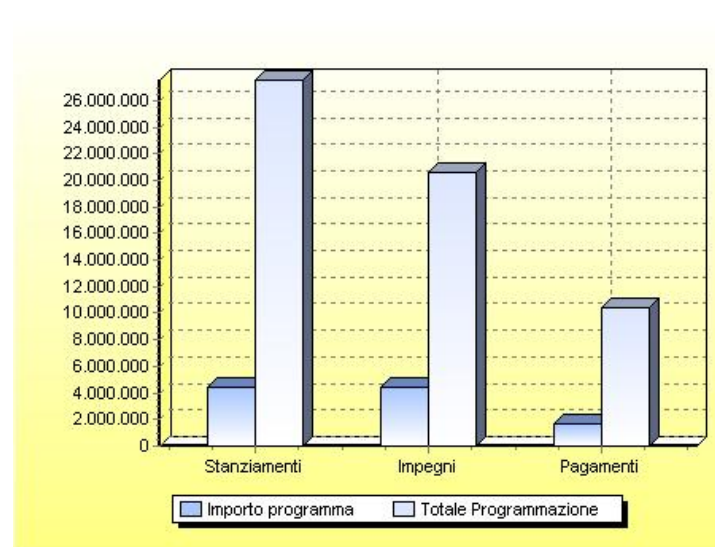
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.424.840,09	27.539.216,44	5,17
IMPEGNI	1.389.446,96	20.608.776,55	6,74
PAGAMENTI	266.692,79	10.472.500,03	2,55

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.397.840,09	1.363.427,96	266.692,79
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	27.000,00	26.019,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	4.433.938,81	27.539.216,44	16,10
IMPEGNI	4.412.473,89	20.608.776,55	21,41
PAGAMENTI	1.627.112,12	10.472.500,03	15,54

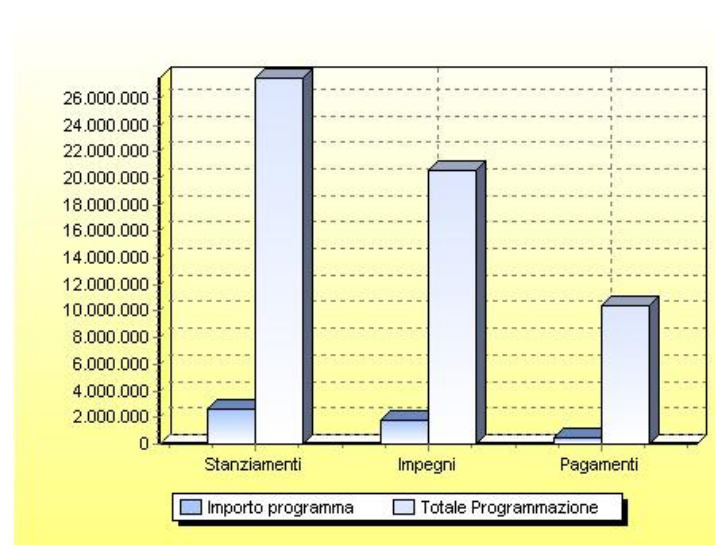
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	4.433.938,81	4.412.473,89	1.627.112,12
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.609.324,16	27.539.216,44	9,47
IMPEGNI	1.823.714,69	20.608.776,55	8,85
PAGAMENTI	456.361,20	10.472.500,03	4,36

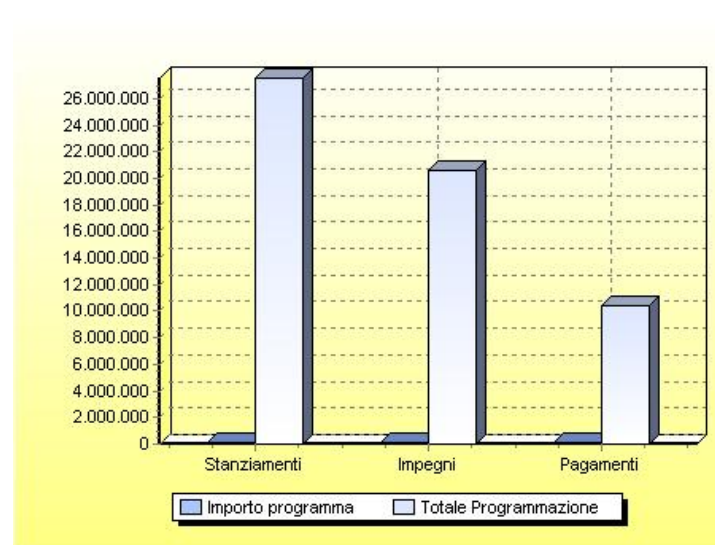
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.345.682,06	1.314.934,84	456.361,20
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.263.642,10	508.779,85	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

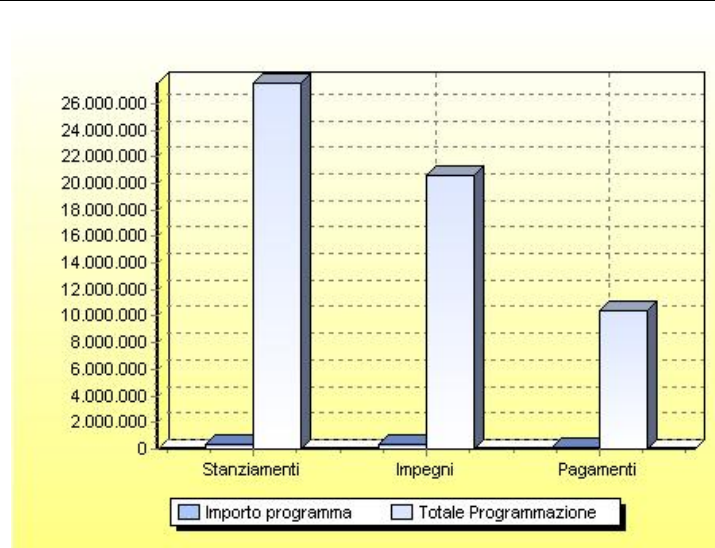
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	163.631,25	27.539.216,44	0,59
IMPEGNI	132.336,26	20.608.776,55	0,64
PAGAMENTI	115.724,28	10.472.500,03	1,11

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	142.422,32	131.127,33	115.724,28
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	21.208,93	1.208,93	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLIZIA MUNIC/FUNZ.GIUSTIZIA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	378.704,73	27.539.216,44	1,38
IMPEGNI	365.070,20	20.608.776,55	1,77
PAGAMENTI	109.552,43	10.472.500,03	1,05

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	375.304,73	361.809,52	109.552,43
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.400,00	3.260,68	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	17
3.2.3	Le entrate extratributarie	20
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	25
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	27
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	27
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	28
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	30